

andrea bevacqua
piccolo manuale di
sopravvivenza
per storici smemorati

come riuscire a nuotare tra
regine, maghi e cavalieri

Medioevo



PREMESSA

Agli storici di professione premetto subito che questo non è un manuale. E' solo un modo, a volte scanzonato, per aiutare le mie alunne e alunni di prima media a non dimenticare quello che hanno appreso durante l'anno scolastico appena concluso.

Alle mie alunne e ai miei alunni invece chiedo di dargli un'occhiata ogni tanto, uno sguardo soprattutto a settembre o nei momenti morti dell'estate. Molto probabilmente questo volumetto (in formato virtuale) finirà sepolto sotto una valanga di fumetti, super santos, maschere e tubi da sub e magliette da stirare. Non fa nulla, sono convinto che prima o poi rinascerà da sotto un cumulo di risate e spensieratezza.

Non mi sono mai dilungato in queste pagine, le ho pensate come un ripasso spensierato e leggero. Troverete qualche ricetta da preparare con i genitori, qualche bevanda (rigorosamente analcolica) per rinfrescarvi, qualche suggerimento di gita, c'è anche qualche domanda per riflettere.

Sono convinto che il prossimo anno continueremo quanto di buono abbiamo fatto. Infine un augurio per questa estate. Trascorretela bene, siate sempre circondati dalle persone che più vi vogliono bene, dai vostri amici e dalle vostre amiche, dai vostri amici a quattro zampe. Amate la natura e rispettateela. Ammirate i paesaggi che vi troverete davanti, guardateli con stupore e meraviglia. Che ci siano anche i momenti morti, noiosi, un po' strampalati. Siate però sempre pronti a cogliere il meglio!

BUONE VACANZE!

**Prof. Bevacqua
Cosenza, 6 giugno 2023**

PER RITROVARE LA STRADA



Arrivano i barbari... no, i Germani!

Intanto non chiamiamoli *barbari*. Abbiamo avuto modo di dire che si tratta di un dispregiativo usato dai romani per chiamare le popolazioni germaniche. I Romani non riuscendo a capirne la lingua ne imitavano la pronuncia con il verso "ba ba ba". E da qui il termine barbari.

Le popolazioni germaniche premono lungo i confini e costringono l'Impero a rinforzare i confini, costruire muri e richiamare alle armi numerosi soldati. Per fare tutte queste cose servono soldi e l'Impero va in crisi. Come in una cascata aumentano le tasse, i contadini di sesso maschile devono arruolarsi nell'esercito per difendere i confini e le terre restano incolte, il cibo scarseggia, aumenta la denutrizione e si diffondono le malattie. Ovviamente il pane manca solo ai poveri, ai patrizi romani come succede sempre ai nobili di ogni epoca il cibo non manca mai.

Il Limes, quel luogo dove accadono cose strane

I romani lo chiamano così. È il confine che delimita l'Impero Romano. La linea segnata per la prima volta con un bastone di legno da Romolo per marcare il territorio. Il fratello Remo lo sfida, lo supera e viene ucciso. Nasce la Storia di Roma. Prima monarchia, poi Repubblica e dopo fasi alterne ecco spuntare fuori l'Impero.

Da lì in avanti, Roma allarga sempre di più il territorio e il Limes diventa la linea che separa due mondi. Non credete alla storia della civiltà romana che si scontra contro l'inciviltà germanica, tutti fronzoli e pregiudizi. Tutti i popoli portano culture, tradizioni, usanze e lingue da conoscere e apprendere.

I confini sono luoghi lontani dal centro dove accade di tutto: matrimoni segreti tra legionari romani e donne germaniche, contrabbando di merce preziosa, stoffe e spezie provenienti dall'Asia, serate in osteria in tavoli mischiati tra romani e germani. Insomma mentre a Roma gli imperatori si danno a difendere i confini dalle aggressioni straniere in quei luoghi lontani avviene la contaminazione tra i popoli. W l'incontro tra le culture!

Arrivano i cristiani

I primi cristiani sono *brutte bestie* per i Romani. Rivoluzionari, settari, predicatori di uguaglianza e fratellanza, monoteisti. Affermano tutto il contrario di quanto proclama da secoli l'Impero. Danno fastidio e lo Stato li

perseguita. Uccisi, gettati nelle arene in pasto a leoni, fare il cristiano all'epoca è proprio tosta.

Una persecuzione durata fino a tutto Diocleziano, poi arriva Costantino e nel 313 garantisce la libertà di culto a tutti i cittadini romani. I cristiani non sono più oggetto di persecuzione.

UNA GITA A...



Le catacombe... Giochiamoci a nascondino



Le **catacombe** erano delle aree cimiteriali sotterranee utilizzate nell'antichità. Sono solitamente scavate in rocce facilmente lavorabili, e possono avere anche più livelli, con profondità che arrivano fino a trenta metri. L'etimologia della parola latina "catacumba", da cui in italiano "catacomba", è incerta; si pensa che derivi dalla locuzione greca "κατά κυμβής (katá kymbés)" o "κατά κύμβας (katá kýmbas)" (direttamente o attraverso la voce latina "cumba") che si può tradurre come "presso/sotto la cavità"

Le più celebri sono quelle cristiane, anche se ne esistono esempi legati ad altre religioni: ne esistono anche di fenicie e pagane, già gli etruschi e gli ebrei usavano seppellire i loro morti in camere sotterranee. I cristiani ricrearono tale pratica inumativa abbandonando, per la fede nella resurrezione dei corpi, l'uso della cremazione pagana. I primi cristiani le usavano per pregarci di nascosto dai Romani.

PER RITROVARE LA STRADA



Da Diocleziano a Costantino

Due parole due per non fare andare a picco in fondo al mare questi due imperatori.

Diocleziano diventa imperatore nel 284 e divide l'Impero in quattro parti. Perché? Difficile ormai governare l'Impero da solo. Questa nuova organizzazione del territorio si chiama *Tetrarchia* (governo dei quattro). Le quattro parti sono affidate a due cesari e due augusti. A rimettere (momentaneamente) tutto a posto ci pensa Costantino, nel 324 vince la battaglia di Adrianopoli e riunifica l'Impero. La capitale si sposta a **Bisanzio** nella parte orientale. In suo onore cambia nome in **Costantinopoli**.

Siamo agli sgoccioli, l'Impero Romano d'Occidente sta per terminare la sua corsa...

Romolo Augustolo e quel nero 476 d.C.

Nella vita ci vuole fortuna. C'è chi passa alla Storia per aver vinto una guerra e c'è chi invece viene ricordato perché cacciato dal trono (si dice spodestato).

Romolo Augustolo ultimo imperatore, preso in giro con un diminutivo perché incapace di governare e quindi immaginato spesso come basso di statura. In realtà si sa poco di lui ma ci fa simpatia comunque. Intanto per il nome che da diminutivo diventa quasi un vezzeggiativo e poi perché gli sconfitti fanno sempre simpatia.

Romolo Augustolo e **Odoacre**, uno spodestato dall'altro. Imperatore il primo, generale l'altro. Entrambi non potevano mai immaginare di finire sui libri di storia e nemmeno di segnare la fine di un'epoca. Con il 476 d.C. finisce il Mondo Antico e inizia quello Medievale.

La parte occidentale dell'Impero ormai caduta non ha più un capo unico. Ogni popolo giunto al di là del Limes si è stabilito in un territorio dell'ex Impero e ognuno dà vita ai regni romano-germanici

Regno dei Visigoti in Spagna

Regno dei Franchi in Gallia (attuale Francia)

Regni degli Angli e dei Sassoni in Gran Bretagna



DOMANDONE SOTTO L'OMBRELLONE



Perché si chiamano Regni romano-germanici?

Se rispondi esattamente hai vinto un ghiacciolo al bar del lido!

PER RITROVARE LA STRADA



Dall'altra parte del mare si sta meglio

Mentre l'Impero si sgretola a Ovest, a Oriente si va molto meglio. I Bizantini governano in modo stabile il territorio con imperatori molto decisi e aperti culturalmente. Tra questi spiccano **Giustiniano** e la moglie **Teodora**. Giustiniano vuole ricostruire il vecchio Impero Romano. Per fare questo manda un esercito di uomini in Occidente e conquista Italia, Africa e Spagna. In Italia la guerra prende il nome di **greco-gotica** e viene combattuta contro gli Ostrogoti.

DA NON DIMENTICARE



Giustiniano nasce a Tauresio nel 482 e muore a Costantinopoli il 14 novembre del 565

Giustiniano scrive il *Corpus Iuris Civilis*, una raccolta di leggi che valevano per tutto l'impero.

Giustiniano aveva su di sé sia il potere religioso che quello politico.

Alla sua morte, l'Impero viene nuovamente diviso.

PER RITROVARE LA STRADA



Un Medioevo diviso in due

Subito due date: 476 d.C. e 1492.

La prima è la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, la seconda la Scoperta dell'America. In mezzo c'è l'Anno Mille. In soldoni, il Medioevo si divide in due periodi:

Alto Medioevo dal 476 all'Anno Mille

Basso medioevo dall'Anno 1000 al 1492

Cosa succede... In Italia

L'Italia dopo la caduta dell'Impero Romano è diventata territorio Ostrogoto.

La capitale si trova a Ravenna e il loro re è Teodorico.

Abili nella gestione del territorio, collaborano con i Romani. Sanno che devono affidarsi a loro per le questioni amministrative. Non è questione di essere più bravi, sono abituati a uno Stato organizzato. L'Impero Romano aveva una macchina amministrativa da paura, uffici, strade e acquedotti funzionanti. Avevano perfino costruito bagni pubblici in ogni città.

DISCUSSIONI SOTTO L'OMBRELLONE



Servono le leggi?

Un tuo parere prima di fiondarti a giocare al biliardino del lido.

Rifletti sul fatto che anche il biliardino come tutti i giochi esiste perché ha delle regole. Senza regole non ci sono giochi.

Trova almeno tre motivi per cui vale la pena darsi delle regole nel tuo gruppo di amici.

PER RITROVARE LA STRADA



Ora et labora

Il contrario di quello che state facendo in queste vacanze.

La regola dell'estate potrebbe essere riassunta in: *divertiti e gioca... E non rompere l'anima!*

Due cose al volo, però, per ricordare questi poveri monaci benedettini.

Sono i primi monaci occidentali, gli unici a sostenere la popolazione ridotta alla fame e provata dalle epidemie. Vivono in comunità, coltivano gli orti, fabbricano medicine con erbe medicali. Il fondatore è San Benedetto da Norcia, un giovane appartenente a una famiglia patrizia. Insieme con altri compagni nel 529 fonda il monastero di Montecassino, nel Lazio.

DA NON DIMENTICARE



Papa Gregorio I Magno nel VI secolo promuove una Riforma della Chiesa con un unico imperativo: aiutare i poveri!

Longobardi in Italia

Nel 568 i Longobardi arrivano in Italia provenienti dalla Scandinavia e sono guerrieri. Sono organizzati in clan e fondano due ducati: **Benevento** e **Spoletto**. Capitale del regno è **Pavia** in Lombardia. Popolo molto disgregato, poco organizzato. **Re Rotari**, nel 643, vara un documento che pone le leggi scritte al di sopra di quelle orali. Si convertono al cattolicesimo con la regina **Teodolinda**.

RICETTE CON LE AMICHE E GLI AMICI



Succo alla menta (*antica ricetta benedettina*)

Ingredienti:

X 500 ml ca.

- 70 gr di menta
- zucchero

Procedimento:

Lavate le erbe aromatiche e tagliuzzatele.

Fate bollire 500 ml, poi unite a fuoco spento le erbe aromatiche e lo zucchero dosandone la quantità in base al vostro gusto. Mescolate, lasciate in infusione le foglie per 15 minuti, poi filtrate, strizzando bene il residuo nel colino. Fate riposare tutto in frigo per 2 ore.

Questa bevanda è ricca di minerali, soprattutto ferro, fosforo, calcio, potassio e sodio. Ottima quindi per chi ne è carente. E' molto, molto dissetante.

PER RITROVARE LA STRADA



Se Maometto non va alla montagna è la montagna che va da Maometto

Che bella la contaminazione, che belle le storie intorno al fuoco. La religione islamica nasce un po' così. Un deserto, quello arabico, le carovane di beduini in origine pagani, le oasi dove abitavano ebrei e cristiani, i racconti sulla vita di Gesù e le storie dei patriarchi biblici (Noè, Abramo, Giacobbe e Mosè).

Le tribù arabe portano con loro delle grandi tradizioni. Adorano la Kaaba, la pietra sacra che si trova a La Mecca e sono politeisti.

Poi arriva Maometto.

Maometto fa il commerciante e sposa una ricca vedova di nome Khadija. Ha una forte predisposizione alla preghiera e proprio un giorno durante un momento di meditazione in una grotta riceve il messaggio dell'Arcangelo Gabriele. D'ora in poi sarà colui che annuncerà il messaggio di Allah, il sommo Dio attraverso il libro del **Corano**.

Tutto questo accade più o meno intorno al 610.

Da questo momento in poi, la vita di Maometto cambia radicalmente. Nel 622 i mercanti lo scacciano da La Mecca e fugge a Medina. Questa fuga si chiama Egira. Da questo momento in poi i musulmani contano gli anni. **Secondo il calendario musulmano infatti ci troviamo nel 1401.**

A La Mecca, Maometto torna trionfante nel 630 scacciando i mercanti e facendola diventare la città santa dell'Islam.

Maometto muore nel 632, da quel momento i musulmani iniziano la loro espansione per il Mediterraneo.



DA NON DIMENTICARE

I 5 pilastri dell'Islam:

- adorare un unico Dio (Allah)
- pregare 5 volte al giorno con il corpo rivolto verso La Mecca
- fare l'elemosina
- fare almeno una volta nella vita il pellegrinaggio a La Mecca
- fare digiuno durante il mese del Ramadan

I musulmani si dividono in:

- *sciiti*: dall'arabo Shi'atu Ali, ovvero "sostenitori di Ali", genero di Maometto
- *sunniti*: il termine sunnita deriva dall'arabo Ahl al-Sunnah che significa "il popolo delle tradizioni (di Maometto)". I sunniti ritengono di essere la scuola di pensiero più ortodossa e tradizionalista dell'Islam.



RICETTE CON LE AMICHE E CON GLI AMICI

Tabulè estivo (ricetta araba)

- 250 g di cous cous
- 250 ml di brodo vegetale
- 1 bustina di zafferano
- 2 zucchine verdi
- 1 melanzana viola
- 8 pomodorini
- 2 carote grandi
- 2 coste di sedano
- 1 cipolla rossa
- $\frac{1}{2}$ bicchiere di aceto rosso
- menta
- scorza e succo di 3 limoni
- 150 g di granella di mandorle tostate
- 150 g di fagiolini lessi
- 12 gamberi rossi medi
- 2 calamari
- 1 spicchio d'aglio
- 1 stecca di lemongrass
- olio di arachidi
- olio evo
- Sale e pepe

Procedimento della ricetta

Preparate un brodo vegetale e scioglieteci lo zafferano. Sistemate il cous cous in una pirofila, versate il brodo bollente e salato. Coprite e lasciate riposare per circa 5 minuti.

Trascorso il tempo sgranate la semola tra i palmi delle mani. Tagliate tutte le verdure in una piccola dadolata.

Friggete prime le zucchine, poi la melanzana e in ultimo i pomodorini interi con il picciolo. Tagliate la cipolla a cubetti e scottatela in acqua salata e acidulata. Lasciate crudi il sedano e le carote.

Unite tutte le verdure alla semola. Condite con sale, pepe, olio, menta, scorza e succo dei limoni. Unite la granella di mandorle ed i fagiolini lessi tagliati a piccoli pezzi.

Pulite i gamberi lasciando l'estremità della coda e la testa. Pulite i calamari, aprite la sacca e ricavate dei rettangoli. Incidete la superficie.

Scottate i pesci in padella con olio, uno spicchio d'aglio in camicia e il lemongrass. Impiattate il tabulè su un piatto di portata e completate con i pesci e foglioline di menta.

PER RITROVARE LA STRADA



I Franchi fermano gli Arabi

I Franchi fanno parte delle popolazioni germaniche, si stanziano tra il **III e IV secolo in Gallia**, attuale Francia.

Nel 732 diventano di colpo il popolo più importante e imponente d'Europa. Fermano, infatti, gli **Arabi** in avanzata dalla Spagna. La battaglia finale si svolge a **Poitiers** nel cuore della Francia, a guidare i Franchi un valoroso condottiero dal nome simpatico e curioso: **Carlo Martello**. Il nome deriva dalla sua bravura in guerra, è considerato un piccolo **Marte** (dio della guerra).

Gli Arabi indietreggiano in Spagna e Carlo Martello inaugura la dinastia carolingia. A lui succede il figlio **Pipino detto il Breve** e a questi **Carlo** che presto diventerà **Magno**. I Franchi stringono alleanza con il Papa, scacciano i Longobardi dall'Italia e conquistano un territorio vasto che va dalla Germania all'Italia del nord passando per la Francia.

Carlo Magno fonda un impero

Carlo detto Magno fonda nell'800, precisamente la notte di Natale, il Sacro Romano Impero. Sacro perché vuole affermare il ruolo centrale della cristianità e romano perché si candida ad essere una prosecuzione dell'Impero Romano. Nei prossimi rigi vedremo se questo tentativo sarà riuscito o meno.

VIP IN VACANZA



Carlo Magno, un analfabeta che non ci dormiva la notte (per imparare a leggere e scrivere)

Le cronache parlano di un imperatore analfabeta amante della cultura, appassionato di tutti i campi della conoscenza. Si narra che per imparare a scrivere non perdeva tempo nemmeno di notte e che dormisse con le tavole sotto al cuscino per esercitarsi nella scrittura e nella lettura. Carlo Magno istituì la scuola gratuita per tutti i bambini dell'Impero, fece arrivare da tutto

il mondo i migliori filosofi, scienziati, artisti e letterati. Aveva voglia di apprendere e scoprire, soprattutto tutto ciò che sta in cielo e muove le stelle. Carlo Magno muore nel 614.

PER RITROVARE LA STRADA



Non tutte le ciambelle riescono col buco... anche i "Magni" sbagliano qualcosa.

Abbiamo lasciato in sospeso la questione organizzativa del Sacro Romano Impero.

L'Impero ebbe vita lunga ma le sue alterne vicende derivano molto dalla sua organizzazione.

Carlo Magno divide i territori in *feudi* (territori) con i seguenti nomi:

- marche**, i territori di confine
- contee**, i territori interni.

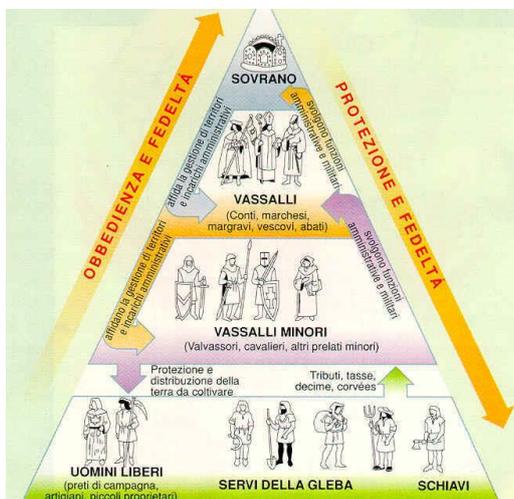
Non disponendo di un apparato di funzionari efficiente, differenza sostanziale con l'Impero Romano, si affida a uomini di sua fiducia. Li chiama **vassalli**. Questi sono nobili e giurano fedeltà all'imperatore, in cambio questi concede loro un feudo.

A loro volta però, i vassalli possono decidere di affidare una porzione di feudo a un **valvassore** e addirittura può spuntare anche un **valvassino**.

Un sistema perfetto e simpatico ma....

... il valvassino, ultimo arrivato, a chi giura fedeltà? Al valvassore e così via via risalendo troviamo che ognuno giura fedeltà a chi si trova sopra.

Ecco, il sistema feudale è una piramide, come sotto vediamo, in cui l'Imperatore viene riconosciuto dai vassalli ma il cui potere si perde man mano che si scende. Questa divisione non fa bene all'Impero anzi lentamente inizia a creare grandi difficoltà che successivamente incontreremo.



PER RITROVARE LA STRADA



Nuovi arrivi!

Neanche il tempo di un tuffo ed ecco tre nuovi popoli avvicinarsi al territorio europeo.

Siamo nel **IX secolo**. *Saraceni, Ungari e Vichinghi* si stanziano lungo le coste e nell'entroterra.

I primi vengono dalla zona araba, sono abili navigatori e si stabiliscono nella **zona meridionale dell'Italia**.

Gli Ungari arrivano dall'Est dell'Europa e si stanziano in **Pannonia (attuale Ungheria)**. I **Vichinghi** arrivano dalla **Scandinavia**. Navigano l'Oceano Atlantico e secondo alcuni storici sono arrivati per primi in America. **Occupano la Normandia, l'Inghilterra e l'Italia meridionale**.

Come funziona un feudo?

Un feudo è un territorio. A capo abbiamo un signore feudale (vassallo, valvassore, valvassino). Al centro del feudo c'è il castello dove abita il signore. E' diviso in due parti:

- pars dominica**, dove abita il signore
- pars massaricia**, dove abita i contadini, gli artigiani.

DA NON DIMENTICARE



Massari: uomini liberi che vivono nella *pars massaricia*, sono contadini e lavorano la terra del signore. Possono raccogliere i frutti della terra in cambio di un ciclico lavoro gratuito nella *pars dominica*.

Servi della gleba: schiavi senza diritto. Letteralmente vuol dire servi della zolla.

PER RITROVARE LA STRADA



Il Sacro Romano Impero si trasforma in Sacro Romano Impero germanico.

Il Sacro Romano Impero entra in crisi e si trasforma in germanico. Questo nuovo impero comprende solo la **Germania, l'Austria e il Nord dell'Italia**. Il primo imperatore è **Ottone I** che viene incoronato dal Papa nel **962**.

La formula amministrativa ricalca quella feudale lanciata da Carlo Magno ma con un'aggiunta che creerà più di un problema in futuro. Ottone infatti affida i feudi anche i vescovi che diventano così **vescovi-conti**. E' una "furbata" di Ottone perché in questo modo i feudi amministrati dai vescovi non possono essere lasciati in eredità. I vescovi, infatti, non possono sposarsi e non hanno figli.

Il Papa e l'Imperatore entrano in conflitto

L'investitura dei vescovi-conti fa sobbalzare il Papa. **Gregorio VII** dichiara con il **Dictatum Papae** che il Papa è superiore all'Imperatore. **Enrico IV** risponde con una convocazione dei vescovi a Worms per eleggere un nuovo papa. E' un corto circuito che si risolverà sugli Appennini, fra un po' vedremo come.

La pace arriva soltanto nel **1122 con il Concordato di Worms: il papa nomina i vescovi e l'imperatore successivamente può attribuirgli il titolo di conte.**

Una notte a Canossa

L'umiliazione di Canossa (in provincia di Reggio Emilia) è un avvenimento storico che avviene presso il castello di Matilde durante la lotta politica che vede come protagonisti la Chiesa, all'epoca guidata da Gregorio VII e l'imperatore Enrico IV, il quale per riuscire a ottenere la revoca della scomunica impostagli dal papa è costretto ad umiliarsi. La leggenda vuole che Enrico IV dovette stare ben tre giorni e tre notti inginocchiato di fronte al portale d'ingresso del castello di Matilde di Canossa durante una terribile bufera di neve.

VIP IN VACANZA



Matilde di Canossa

Nata probabilmente a Mantova nel 1046 e morta a Bondeno di Roncore nel 1115 fu contessa, duchessa, marchesa e vicaria imperiale.

Matilde fu una potente feudataria e ardente sostenitrice del papato nella lotta delle investiture; personaggio di assoluto primo piano, arrivò a dominare tutti i territori italici a nord dello Stato Pontificio. Sotto il suo comando il Dominio dei Canossa raggiunse la massima estensione.

PER RITROVARE LA STRADA



La Rinascita dell'Anno Mille

E' rinascita! Rinascono le città nel Nord dell'Italia e nel centro Europa, si ripopolano i quartieri intorno che prendono il nome di *borghi*. I cittadini decidono di dare vita ai *comuni*. Sono amministrazioni cittadine in cui le decisioni vengono prese in modo democratico, libero scatenando la reazione contraria dell'Impero.

E' rinascita agricola. Si passa dalla **rotazione biennale a quella triennale**. Aumenta la quantità di raccolto che viene così rivenduto nei mercati.

E' rinascita dei commerci. Si affermano quattro città marinare, libere e indipendenti: **Pisa, Amalfi, Genova e Venezia**.

DA NON DIMENTICARE



Il governo del Comune si divide in tre fasi:

- 1) governa un gruppo di magistrati detti consoli - **fase consolare**
- 2) le famiglie nobili entrano in guerra tra loro e chiamano un magistrato esterno detto podestà - **fase podestarile**
- 3) a fianco del podestà, il popolo elegge un proprio rappresentante chiamato Capitano del Popolo - **fase popolare**

Nasce una nuova classe sociale chiamata **borghesia**. Ne fanno parte mercanti, artigiani e professionisti che abitano nei quartieri intorno al centro chiamati borghi. Dinamici, sempre al lavoro, animano la vita cittadina anche di notte!

Da Vichinghi a Normanni

I Normanni sbarcano in Sicilia e la liberano dagli Arabi. Successivamente conquistano anche la Calabria e la Puglia e nel 1130 Ruggero II fonda il Regno Normanno di Sicilia e di Puglia. I Normanni stringono alleanza con il Papa

PER RITROVARE LA STRADA



Da pellegrini a crociati

La Storia che rispolveriamo adesso è molto triste, forse una delle pagine più tristi della Storia della Chiesa e non solo.

Nel 1095 Papa **Urbano II** lancia durante il **Concilio di Clermont** la prima crociata. Invita i sovrani e i cavalieri così come tutti gli uomini di Chiesa a recarsi con armi e scudi in **Terrasanta** per liberare Gerusalemme occupata dai Turchi Selgiuchidi di religione islamica.

E così si parte nel 1096 per la Prima crociata. A guidarla è **Goffredo di Buglione**. Il primo round si conclude positivamente per i crociati che per cento anni circa amministrano i territori intorno a Gerusalemme. Nel 1187, la musica cambia: i Turchi riconquistano la Terrasanta.

Seguono altre **sette crociate** ma nessuna si conclude positivamente per i cristiani.

Le crociate rappresentano una pagina nera per la Storia. Emergono razzismo, antisemitismo, violenze, stupri

DA NON DIMENTICARE



I crociati si chiamavano così perché portavano sulla loro corazza e sugli scudi una croce di colore rosso.

La quarta crociata non arriva mai a destinazione. I crociati infatti partiti da Venezia si fermano nei pressi di Costantinopoli per fare razzie e poi tornano indietro.

C'è una crociata che parte prima di quella ufficiale. A guidarla **Pietro l'Eremita**. Guida un popolo di poveri, sfruttati, emarginati incoraggiati a partire per la promessa di perdono dei peccati. Prende il nome di *crociata dei pezzenti*,

DISCUSSIONI SOTTO L'OMBRELLONE



C'è un'altra strada oltre la guerra?

Durante le crociate, due personaggi su tutti ci hanno dimostrato che la guerra non può mai essere una soluzione alle questioni.

Francesco d'Assisi e Federico II in due momenti diversi si recano in Terrasanta e instaurano un dialogo di pace e confronto con i musulmani. Questo a dimostrazione che la Pace può sempre vincere sulla guerra.

E poi non ci dimentichiamo dei pellegrinaggi. Percorrere a piedi un percorso, recarsi presso un santuario è una pratica diffusa sin dall'Alto Medioevo. Ancora oggi migliaia di persone si mettono in viaggio per raggiungere alcuni luoghi simbolo dei pellegrinaggi europei. Su tutti Santiago de Compostella.

Curiosità: a compiere i pellegrinaggi sono sia credenti che non credenti. Anche questo a dimostrazione che il dialogo è sempre la soluzione migliore, così come ci suggerisce questa frase pronunciata da una nota scienziata:

"Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a vivere le differenze"

MARGHERITA HACK

PER RITROVARE LA STRADA



L'Imperatore si arrabbia... ma nemmeno i Comuni non ci scherzano!

Abbiamo lasciato i Comuni in piena attività, baluardi di indipendenza, libertà e autonomia. Ma abbiamo anche accennato qualche pagina fa, al fatto che l'Impero non è proprio contento che nel proprio territorio si siano affermate istituzioni libere e autonome. Così Impero e Comuni entrano in crisi.

Il conflitto si materializza tra l'Imperatore Federico I detto Barbarossa e i Comuni del Nord Italia. Nel **1152** è diventato Imperatore e nel 1154 e poi nel 1158 convoca due **diete (assemblee) a Roncaglia, vicino Piacenza**. Impone ai comuni italiani di rinunciare a molte libertà e poi di pagare le tasse. I comuni si ribellano e nel **1167** si uniscono nella **Lega Lombarda**. E' scontro, duro, violento ma i **Comuni** appoggiati dalla Chiesa riescono nel miracolo: **sconfiggono l'esercito imperiale a Legnano**.

DA NON DIMENTICARE



Alberto da Giussano, personaggio storico e anche leggendario. Viene rappresentato sul carroccio (un primordiale carrarmato) nell'atto di guidare l'esercito comunale nella battaglia di Legnano.

PER RITROVARE LA STRADA



Federico II: Stupor Mundi

Nel 1220 Federico II diventa imperatore del Sacro Romano Impero germanico. Ha ereditato il titolo dal **padre Enrico VI e dalla madre Costanza d'Altavilla** di stirpe normanna ha invece ricevuto il Regno di Sicilia. Il giovane Federico si ritrova in mano un territorio vastissimo che va dalla Germania alla Sicilia. In mezzo c'è lo Stato della Chiesa. Il Papa corre ai ripari e tenta di convincerlo su due questioni:

- guidare una crociata
- non unire il Regno di Sicilia con il Sacro Romano Impero germanico

VIP IN VACANZA



Federico II e Francesco d'Assisi campioni di dialogo

Due personaggi con la P maiuscola. Qualche storico vocifera di un loro possibile incontro ma ufficialmente non si sono mai conosciuti. Campioni di dialogo e costruttori di ponti.

Il primo è chiamato **Stupor Mundi**, ovvero Stupore del Mondo. Ecco a voi un altro personaggio geniale della Storia. Amante della cultura e dell'arte, della scienza e della filosofia. Federico II però è ricordato come colui che costruisce ponti con l'Oriente, che dialoga, confronta la propria cultura con quelle degli Altri.

Francesco invece di appellativi ne vanta tanti (anche se vantare non è un verso molto adatto al Santo di Assisi e non fategli neanche sapere che lo abbiamo etichettato come VIP). Campione di umiltà, figlio d'Umbria. Povertà, carità e servizio sono le sue caratteristiche principali. La ricerca della Pace tra i popoli la sua grande missione.

Protagonisti assoluti del 1200

PER RITROVARE LA STRADA



C'è crisi anche nel Trecento

La crisi è crisi! Nel Trecento l'Europa ne conosce una non indifferente. Scoppia un lungo inverno, temperature rigide e a catena si verificano carestie e malattie contagiose, peste su tutte. Si verificano proteste e rivolte dei contadini francesi e inglesi stremati non solo dalla carestia ma soprattutto dall'aumento delle tasse.

Gli uomini e le donne di quel tempo ricercano le cause di questa epidemia. Le spiegazioni sono tra le più disparate, una su tutte i comportamenti sbagliati degli uomini sanzionati da Dio. Quindi si diffondono movimenti religiosi che tentano di espiare i peccati chiedendo perdono. Tra questi i **flagellanti**.

DA NON DIMENTICARE



L'epidemia da peste nera arriva dall'Asia in Europa attraverso le navi mercantili. Tutto inizia dalle pulci dei topi. Muoiono **20 milioni di persone in tutta Europa tra il 1347 e il 1370**.

RICETTE CON LE AMICHE E GLI AMICI



Cucinare in tempo di crisi: recuperare le restatine e non gettare nulla.

Cos'è la rascatura?

Le *rascature* sono un **tipico cibo da strada siciliano**, molto noto nel **palermitano**. Si ottiene, come dice il nome stesso "raschiando" i recipienti utilizzati per la **preparazione di panelle e crochè**. I residui vengono mischiati, formando un nuovo impasto, che si frigge. La forma è molto simile a quella delle crochè e, di fatto, il risultato è simile a una **crocchetta**.

Come fare le rascature siciliane

Ingredienti:

- Scarti dell'impasto delle panelle
- Scarti dell'impasto delle crochè
- Olio per friggere

Procedimento

1. Per prima cosa dovete raccogliere ciò che vi resta dell'impasto per le panelle e metterlo in una ciotola.
2. Stessa cosa dovete fare con l'impasto per le crocchè.
3. Aiutandovi con una forchetta, amalgamate bene i due impasti e lavorateli con le mani.
4. Create le rascature, partendo da palline di impasto e allungandole.
5. Friggete in abbondante olio caldo.
6. Servitele calde.

BUON APPETITO!!!

PER RITROVARE LA STRADA



Quando è crisi è crisi... anche nella Chiesa e nell'Impero

Intanto ribadiamo che quando diciamo Impero ci riferiamo sempre al Sacro Romano Impero (germanico), fondato originariamente da Carlo Magno nell'800 e poi trasformato dall'Imperatore Ottone I in germanico poiché ormai comprende solo la Germania e l'Austria (attuali) e l'Italia del Nord.

Nell'Impero i problemi consistono nella debolezza dell'Imperatore. I principi non gli riconoscono potere. A imporsi sui principi è **Carlo IV** il quale nel **1356** scrive la **Bolla d'Oro**. Si tratta di un documento in cui si stabiliscono i ruoli e il potere all'interno dell'Impero e la supremazia dell'Imperatore. Da questo momento l'Imperatore viene eletto da sette principi tedeschi detti "grandi elettori".

Se nell'Impero regna il caos, nella Chiesa non si scherza nemmeno.

La causa del disordine ha origine nel conflitto tra la Chiesa e il re di Francia **Filippo il Bello**. Motivo del litigio è la pretesa di Filippo di far pagare le tasse al clero residente in Francia. Il Papa si chiama **Bonifacio VIII** e di lui parleremo dopo.

In poche parole, Filippo il Bello viene scomunicato da Bonifacio VIII. A questo punto Filippo fa arrestare il Papa ad **Anagni** vicino Roma (e dai racconti storici gli fa tirare pure uno schiaffo da un soldato!)

Il successore di Bonifacio è **Clemente V**, un francese che fa spostare la sede vescovile ad **Avignone, in Francia**. Siamo nel 1309 e inizia quella che viene chiamata **Cattività Avignonese**. Solo nel 1377 questo periodo vedrà la fine con l'elezione di due Papi, uno ad Avignone e un altro a Roma. Nel 1414, nel **Concilio di Costanza** viene deciso che il Papa dovrà risiedere esclusivamente a Roma.

DA NON DIMENTICARE



Per affermare il ruolo centrale della Chiesa nella società e per "fare cassa" (aumentare il patrimonio), Bonifacio VIII nel 1300 convoca il primo giubileo della storia della Chiesa. Chiunque avrà compiuto un pellegrinaggio a Roma e avrà confessato i propri peccati se li vedrà cancellati. Oltre a questi atti di fede, i peccati vengono cancellati attraverso le offerte alla Chiesa.

Il Giubileo oggi è molto cambiato. Non è necessario recarsi a Roma, non è necessario versare nessuna offerta. E' un'occasione di dialogo, confronto, incontro anche tra religioni diverse-



UNA GITA A...

Avignone, città della Provenza, nel sud-est della Francia, sorge sulle rive del Rodano. Dal 1309 al 1377 fu sede dei Papi cattolici, e rimase sotto il loro dominio fino al 1791, quando entrò a far parte della Francia. A testimonianza di questo passato rimane l'imponente Palazzo dei Papi nel centro città, circondato da fortificazioni medievali in pietra.

PER RITROVARE LA STRADA



In Europa nascono le monarchie nazionali e in Italia le Signorie

In **Francia, Inghilterra, Portogallo e Spagna** nascono le prime monarchie nazionali. Si tratta di Stati in cui i sudditi oltre ad obbedire alle stesse leggi parlano la stessa lingua e osservano le stesse tradizioni.

In Francia il re è molto energico e deciso. In Inghilterra invece il Re **Giovanni Senzaterra** è costretto a concedere la **Magna Charta Libertatum**. Si tratta di un documento in cui si riconoscono molti diritti soprattutto decisionali ai nobili.

Tra Francia e Inghilterra scoppia la **Guerra dei Cent'anni dal 1337 al 1453. Vince la Francia.**

In **Spagna** avviene la **Reconquista**. Nel 1492 gli arabi vengono cacciati dalla Spagna.

In Italia nel Trecento, i cittadini dei comuni decidono di affidare il potere a signori feudali locali. Non riescono più ad autogovernarsi.

Nascono le Signorie.

Le famiglie nobili più importanti sono:

I Gonzaga a Mantova

I d'Este a Ferrara

I Visconti e poi gli Sforza a Milano

I Medici a Firenze

Gli Stati italiani praticano la politica dell'equilibrio: non si fanno guerra tra loro e in caso di attacco straniero scatta un aiuto reciproco.

A rompere gli equilibri ci pensa **Ludovico il Moro, duca di Milano**. Accordandosi con **Carlo VIII** re di Francia permette a questi di scendere per tutto lo stivale, occupare Napoli togliendola agli spagnoli. In cambio di questo appoggio, Carlo VIII ha promesso a Ludovico il Moro di aiutarlo nell'impresa di riunire a sé tutto il Nord Italia. Siamo nell'Anno del Signore **1494**. Nel 1495, gli Stati italiani rendendosi conto della pericolosità della situazione si riuniscono in una **Lega antifrancese e appoggiati dal Papa** sconfiggono l'esercito francese a **Fornovo vicino Parma**.

DA NON DIMENTICARE



La Guerra dei Cent'anni

La guerra dei cent'anni fu un conflitto tra il Regno d'Inghilterra e il Regno di Francia che durò, non continuativamente, 116 anni (dal 1337 al 1453) e che si concluse con l'espulsione degli inglesi da tutti i territori continentali, fatta eccezione per la cittadina di Calais.

VIP IN VACANZA



Giovanna d'Arco da eroina a eretica

Giovanna d'Arco fu un'eroina francese che pur senza alcuna esperienza militare riuscì a risollevarne una Francia praticamente sconfitta nella guerra contro gli inglesi. Il tutto, senza aver compiuto nemmeno 20 anni.

Catturata dai Borgognoni davanti a Compiègne, Giovanna fu venduta agli inglesi da Giovanni di Lussemburgo, vassallo del re d'Inghilterra. Questi la sottoposero a processo per eresia, al termine del quale fu condannata al rogo e arsa viva il 30 maggio 1431. Nel 1456 papa Callisto III, al termine di una seconda inchiesta, dichiarò la nullità di tale processo.

Beatificata nel 1909 da Pio X e canonizzata nel 1920 da Benedetto XV, nel 1922 Giovanna fu proclamata santa patrona della Francia.

FORSE ABBIAMO RITROVATO LA STRADA



Alla fine si rinasce sempre!

Siamo alla fine di questo volume e voi probabilmente alla fine delle vacanze! Sarete sfiniti e senza alcuna voglia di tornare a scuola. Ecco, immaginatevi in una città rinascimentale come Firenze, Ferrara o Mantova. Immaginatevi immersi tra i vicoli con il sole che tramonta sempre più velocemente e preannuncia l'autunno. Muovetevi tra osterie e piazze, mercati, opere d'arte, cattedrali, palazzi nobiliari. Rinfrescatevi ogni tanto perché ancora fa caldo. Ammirate gli affreschi di Michelangelo, di Leonardo da Vinci, Raffaello, Botticelli. In qualche museo potrete entrare gratis. Nelle biblioteche le porte le avrete spalancate, molti dei libri che troverete tra gli scaffali sono stati stampati durante il Rinascimento grazie all'invenzione dei caratteri mobili. E' il Rinascimento, il periodo compreso tra il **1450 e il 1650**. A guardare bene tutte le opere che vi troverete davanti ricordano il mondo greco e romano. E' la caratteristica di questo periodo. Non solo rinascita dell'uomo, la riscoperta di essere protagonisti della Storia ma soprattutto il tuffo nel passato, il cordone ombelicale mai spezzato per ricordarci che la Storia non si interrompe mai e soprattutto che la Storia siamo Noi!

DA NON DIMENTICARE



*Tornare a scuola il 14 settembre,
anche le vacanze prima o poi finiscono!*

N.B. Questo testo può e deve circolare liberamente, chiunque può stamparlo, condividerlo sui canali social o via mail!